



Master interuniversitario di II livello in Diritto Amministrativo (MIDA)

Anno accademico 2016/2017

III Edizione

▪ ***L'organizzazione***

Il *Master Interuniversitario di secondo livello in "Diritto Amministrativo" – MIDA*, istituito nell'a.a. 2014-2015 in convenzione tra l'Università "Sapienza" di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università di Roma Tre, la LUISS Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli e la SNA, nasce dalla fusione tra il *Master in Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione (OFPA)*, attivato dall'a.a. 2002-2003 nell'Università di Roma "Sapienza", e il *Master in Diritto amministrativo e scienze dell'amministrazione (DASA)*, attivato dall'a.a. 2006-2007 nell'Università di Roma Tre. Il Consiglio didattico-scientifico è composto dai professori: Vincenzo Cerulli Irelli, Marcello Clarich, Bernardo Giorgio Mattarella e Aristide Police Il direttore è il prof. Giulio Napolitano.

▪ ***Le finalità***

Il Master, grazie alla collaborazione dei quattro principali atenei di Roma e al coinvolgimento di docenti universitari ed esperti di fama internazionale, rappresenta un luogo di eccellenza per l'insegnamento post-universitario e la formazione professionale. In particolare, il Master mira a consentire ai neolaureati di acquisire le conoscenze giuridico-amministrative per il superamento dei concorsi nelle pubbliche amministrazioni; offre la possibilità ai liberi professionisti di approfondire le loro conoscenze sui principali temi del diritto amministrativo e delle scienze dell'amministrazione; fornisce a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni centrali e locali percorsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale, utili per la progressione in carriera.

▪ ***I destinatari***

Possono accedere al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente a tutte le classi di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento); di una laurea conseguita in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), senza alcun vincolo di facoltà di provenienza; di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio didattico scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

▪ ***L'iscrizione***

Il costo della quota d'iscrizione è di € 4.132,00.



Speciali condizioni di ammissione possono essere concordate con il Direttore da enti pubblici e privati interessati a finanziare la partecipazione di propri dipendenti.

- ***Il numero degli iscritti e i posti riservati***

Il Master è a numero chiuso. E' destinato ad un numero massimo di 40 (quaranta) studenti di cui fino a 10 posti sono riservati ai candidati provenienti dai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni centrali a valere sull' eventuale contributo erogato al Master dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Il Consiglio può eccezionalmente disporre l'aumento del numero di iscritti fino a 50. Il numero minimo, necessario per l'attivazione del Master, è di 15 (quindici) studenti, oltre ai 10 posti a valere sull'eventuale contributo erogato dalla SNA.

- ***L'esonero dalle tasse di iscrizione***

Fino a un massimo di 10 posti sono riservati a candidati provenienti dai ruoli delle pubbliche amministrazioni e che abbiano un reddito imponibile non superiore ad € 60.000 (sessantamila) come risultante dall'ultimo UNICO o CUD o 730; tali candidati usufruiranno di un esonero, totale o parziale, dal pagamento della quota di iscrizione, a valere sul contributo erogato al Master dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. I candidati che intendono concorrere per accedere ai posti finanziati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, dovranno presentare l'assenso scritto del dirigente dell'ufficio di appartenenza, nonché una lettera di presentazione e una autocertificazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) che il proprio reddito imponibile, come risultante dall'ultimo UNICO o CUD o 730, non sia superiore a € 60.000 (sessantamila).

- ***L'ammissione***

L'ammissione avviene a seguito della valutazione dei titoli e di un colloquio.

- ***L'offerta formativa***

Il percorso formativo ha durata annuale (10 mesi circa), corrisponde a 60 crediti formativi universitari (CFU) ed è articolato in moduli didattici suddivisi in lezioni frontali su temi generali e puntuali per ciascuno dei moduli, in lezioni aventi a oggetto la trattazione di materiale giurisprudenziale, ovvero nella redazione dei principali atti amministrativi, o ancora nella organizzazione dell'iter dei principali procedimenti amministrativi, nonché in conferenze e seminari di approfondimento. Il Master è svolto in lingua italiana.

- ***La frequenza***

Il Corso inizierà nel mese di febbraio 2017 e avrà termine entro il mese di dicembre 2017. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere frequentato almeno due terzi delle lezioni. Le lezioni si terranno, di norma, il **venerdì** pomeriggio e il **sabato** mattina.



Alcune conferenze si svolgeranno durante il corso di base, anche in giornate differenti da quelle previste per le lezioni. Le attività didattiche del Master avranno luogo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

- ***Le verifiche intermedie***

A conclusione di ciascuno o più moduli, in base alle esigenze didattiche, si svolgono verifiche intermedie mediante prove scritte e/o orali per valutare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente rispetto a ciascun modulo.

- ***L'esame finale***

La prova finale per il conseguimento del Diploma di Master consiste nella discussione di una tesina su un argomento tra quelli oggetto del programma del Master.

Il Diploma è rilasciato congiuntamente dalle Università di Roma "Sapienza", Roma Tor Vergata, Roma Tre e LUISS Libera Università degli Studi Sociali Guido Carli.

- ***Gli stage***

Gli stage saranno attivati su richiesta dei partecipanti che entro la fine del corso avranno manifestato il proprio interesse e sulla base della disponibilità di amministrazioni, enti e società. L'attività di stage non concorre al raggiungimento dei 60 crediti formativi universitari (CFU) necessari al conseguimento del titolo e dovrà concludersi entro la data di conseguimento del diploma di Master.

- ***Il bando***

Il bando è consultabile sul sito web www.mastermida.eu.

- ***La segreteria***

Segreteria del Corso
Ufficio Master del Dipartimento di Giurisprudenza
Tel. 06/57332901; Fax 06/57332150
E-mail master.giurisprudenza@uniroma3.it

Referente per il Master a Roma Tre
Dott.ssa Alessia Cecchini: cecchini.m@gmail.com; mastermida@uniroma3.it
Tel. 338/4520289

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER (CFU 60) A.A. 2016/2017

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma	CFU
Modulo I “La pubblica amministrazione nella Costituzione e nei suoi rapporti con L’Unione Europea	Contenuti: Il modulo dà una visione globale del panorama della Pubblica Amministrazione attraverso lo studio della pubblica amministrazione italiana nell’intero quadro dell’Unione, dando atto dell’evoluzione intervenuta nel tempo.	4
Modulo II “L’amministrazione tra Stato, regioni ed autonomie locali”	Contenuti: Il modulo affronta lo studio delle singole amministrazione ed in particolare l’organizzazione delle stesse a livello centrale e locale.	5
Modulo III “L’organizzazione amministrativa e il sistema dei controlli”	Contenuti: Il modulo affronta lo studio dei diversi modelli di amministrazione attraverso l’analisi del sistema dei controlli.	3
Modulo IV “Il personale”	Contenuti: La disciplina del pubblico impiego, oggetto di grande attenzione e riforma negli ultimi periodi viene affrontata sotto diversi profili, dall’accesso alle questioni disciplinari, e con particolare attenzione alla dirigenza ed allo strumento delle performance.	5
Modulo V “I beni e la finanza”	Contenuti: Nell’affrontare lo studio della pubblica amministrazione grande attenzione deve essere posta allo studio delle questioni del bilancio, dei beni e della finanza che pongono diversi vincoli e limiti all’attività della pubblica amministrazione sia pubblicistica che privatistica. E’ il modulo che segna il passaggio dallo studio dell’organizzazione e dei modelli per passare all’analisi delle attività.	6
Modulo VI “Procedimenti e provvedimenti amministrativi”	Contenuti: Il modulo affronta l’analisi del procedimento amministrativo e dei diversi provvedimenti partendo dalla l. n. 241/90	8
Modulo VII “L’attività contrattuale”	Contenuti: Il codice degli appalti è il principale strumento analizzato in questo modulo, in cui grande attenzione è dedicata ai nuovi contratti e procedure di gara.	8
Modulo VIII “Le responsabilità pubbliche”	Contenuti: Dopo aver affrontato le questioni delle attività amministrative, viene affrontata la disciplina delle responsabilità civili, penali e contabile proprie di chi opera nella P.A.	4
Modulo IX “Amministrazione, mercato e servizi pubblici”	Contenuti: In questo modulo grande attenzione viene data alle Autorità Amministrative Indipendenti in relazione alle diverse attività che svolgono; oggetto del modulo è anche la disciplina del servizio pubblico.	6
Modulo X “La giustizia amministrativa	Contenuti: Il modulo offre l’analisi del processo amministrativo, oltre che dei rimedi giustiziali.	6

Programma didattico del Corso (CFU 55); Convegni, conferenze e seminari (CFU 3); Prova finale (CFU 2)